

# Papà Leopardi un reazionario pro vax

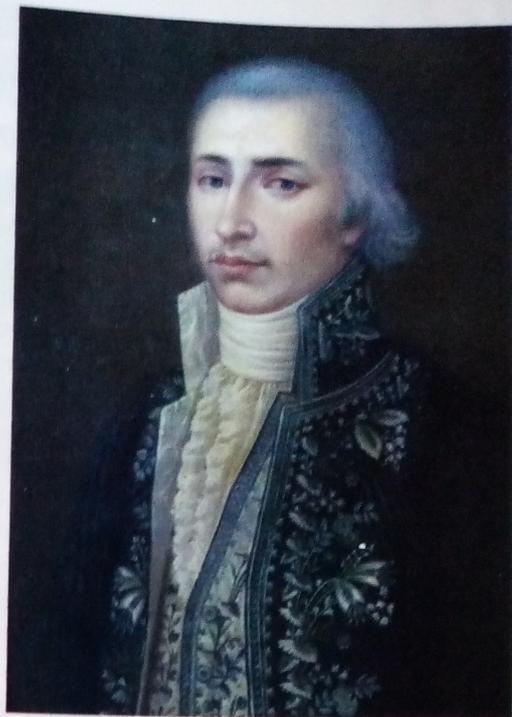
A DISPETTO DELLA REPUTAZIONE DI  
**OSCURANTISTA**, IL PADRE DEL POETA  
DIFESE IL VACCINO CONTRO IL VAIOLO

di Massimo Raffaeli

**S**OPRAVVISSE dieci anni a Giacomo il primogenito ma il padreterno, in cui credeva da fanatico dell'*Ancien Régime*, di pochi mesi gli evitò l'impatto rovinoso del 1848, *annus horribilis* per un reazionario che al cospetto dei soldati di Napoleone l'Anticristo si era messo parrucca e casacca nero-a-lutto autoproclamandosi "l'ultimo spadifero". Che tuttavia Monaldo Leopardi non corrispondesse esattamente al luogo comune del codino anacronistico già lo sospettavano quanti almeno conoscessero, di un tale grafo-mane, la notevole *Autobiografia* e il carteggio con Giacomo, poi raccolto sotto il titolo *Il monarca delle Indie* (Adelphi 1988) per la cura precisa di Graziella Pulce.

Conferma ulteriore ne viene dall'uscita dello studio di Valentina Sordoni, «*L'immortale britannico*». *Monaldo Leopardi e il vaccino contro il vaiolo* (Edizioni di Storia e Letteratura, pp. 124, euro 16), una riprova che colui che confinava nei palchetti alti della biblioteca i libri di Voltaire, di Rousseau e degli Enciclopedisti perché Giacomino e i suoi fratelli non se ne infettassero era la stessa persona che, già nel 1801 e poi a più riprese nei decenni successivi, da Gonfaloniere di Renanati aveva vaccinato i propri figli e indotto a farlo i concittadini, primo caso nello Stato Pontificio e tra i primissimi in Italia, dove la vaccinazione diverrà obbligatoria, sotto il governo di Crispi, solo nel 1888.

Con dovizia di documenti, an-



SCALA ARCHIVES

che inediti, e limpidezza analitica Sordoni scandisce il volume in tre parti: nella prima si dà conto della posizione di Monaldo nei riguardi del vaccino e paradossalmente è identica a quella di un illuminista e Accademico dei Pugni quale Giuseppe Parini che scrisse l'ode *L'innesto del vaiuolo* già nel 1765, la seconda tratta della campagna di vaccinazione vera e propria, mentre la terza parte è uno spoglio a tema dei volumi presenti nella biblioteca domestica, a partire da quelli pionieristici di Edward Jenner, per l'appunto battezzato dal padrone di casa «l'immortale britannico».



+

In alto, **Monaldo Leopardi** (1776-1847).  
Sopra, «*L'immortale britannico*», studio di **Valentina Sordoni** (nella foto) sulle posizioni scientifiche del padre del poeta

Chiude, in appendice, il *Ragionamento accademico in lode del vajuolo*, un testo del 1803 in cui Monaldo, da autentico scrittore, si finge oscurantista e prende a lodare come sommo bene la pandemia di vaiolo riscontrandovi il principio livellatore della divina giustizia e insieme un rimedio malthusiano al sovrappopolamento del Pianeta: si tratta insomma di uno scherzo filosofico, di un pastiche redatto, suo malgrado, in perfetto stile illuminista.

SCOPERTINE

MARCO  
FILONI  
scopertine@repub

PROVENZA  
TERRA DA

FRINIRE di ci  
acquattate su  
segnate dal te  
azzurre, il ver  
paesaggio fio  
È la Provenza  
cartolina abus  
fosse che era  
così - non sol  
atmosfera ma  
personaggi cl  
danno consis  
atmosfera. Se  
quell'angolo c  
provenzale ne  
*Toujours Prov*  
di Peter Mayle  
che ripubblica  
suo bestseller  
*Provenza in un*  
edizione): il tra  
Stanga lo rend  
delicatezza e  
nell'impresa in  
farcì immagin  
giusti usando  
e nero. Fra le p  
sembra di sen  
e l'accento un  
abitanti, racco  
tanto di legger  
che poi si tras  
in scoperta e p



20

UCCI,  
RARI,  
PIZZI,

OM